



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE  
DIREZIONE CENTRALE PER LA FORMAZIONE

## **Tavolo tecnico per la programmazione didattica 15 (ex art. 29 del D.P.R. 7 maggio 2008 Accordo sindacale per il personale non direttivo e non dirigente del Corpo nazionale dei vigili del fuoco)**

\*\*\*\*\*

### **Resoconto della seduta del 15 luglio 2021**

In data 15 luglio 2021, alle ore 09.30, si è riunito, in videoconferenza su piattaforma *Microsoft Teams*, il Tavolo tecnico per la programmazione didattica per il personale non direttivo e non dirigente del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, istituito con Decreto n. 38 del 19.10.2016 ai sensi dell'art. 29 del D.P.R. 7 maggio 2008.

Sono presenti alla riunione:

#### ❖ Rappresentanti dell'Amministrazione

- il Direttore Centrale per la Formazione, ing. Gaetano VALLEFUOCO, in qualità di vice Presidente
- il Direttore Centrale per le Risorse Logistiche e Strumentali, ing. Silvano BARBERI
- il Dirigente dell'Ufficio per la Pianificazione il Controllo e lo Sviluppo della Formazione, ing. Gino NOVELLO
- il DV ing. Francesca Tognazzi della Direzione Centrale per la Formazione
- il DV ing. Matteo DIACO dell'Ufficio per la Pianificazione il Controllo e lo Sviluppo della Formazione
- il DV ing. Alessandra BIN della Direzione Centrale per la Formazione, che redige il presente resoconto

#### ❖ Rappresentanti delle Organizzazioni sindacali del personale non direttivo e non dirigente

- FNS CISL VV.F.: Sigg. Roberto BOMBARA, Francesco GALLUZZO, Maurizio GIARDINA e Fabio MARTELLA,
- CONAPO: Sigg. Gianni CACCIATORE, Romeo BRIZZI
- UIL PA VV.F.: Sigg. Domenico LABARBERA e Fabrizio BUCELLA
- FP CGIL VV.F.: Sigg. Andrea NEVI e Carmelo TAGLIO;
- CONFSAI VV.F.: Sigg. Domenico DAMIANI e Sandro GIULIANI
- USB PI VV.F.: Sig. Costantino SAPORITO

La seduta è stata convocata con la nota prot. n. DCFORM.24102.08-07-2021 sui seguenti punti all'ordine del giorno:

- 1) chiarimenti riguardanti la nota prot. n. DCFORM.7319.10-03-2021 concernenti i corsi di formazione per l'estensione della guida dei veicoli targati VF trasportanti merci pericolose (ADR);



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE  
DIREZIONE CENTRALE PER LA FORMAZIONE

- 2) bozza circolare concernente il sistema formativo USAR-Light;
- 3) varie ed eventuali.

Ha inizio la seduta con il primo punto all'ordine del giorno.

- DCF: il Direttore Centrale per la Formazione saluta i presenti e comunica che la riunione odierna sarà oggetto di resoconto che verrà notificato ai partecipanti che potranno apportare eventuali modifiche. Apre quindi la discussione presentando il primo punto all'ordine del giorno ovvero i chiarimenti alla nota DCFORM.7319 del 10.03.2021 sui corsi di formazione per l'estensione alla conduzione dei veicoli targati VF che trasportano merci pericolose (ADR) e nello specifico sulle modalità con cui il personale già formatore di patente di guida terrestre ovvero quello che deve conseguire tale abilitazione mediante apposito corso di formazione avente durata di sette settimane debba acquisire l'estensione ai fini dell'erogazione del modulo didattico ADR al personale autista e sull'aggiornamento dell'estensione ADR per il personale autista e formatore di patenti di guida terrestri già abilitati ADR nei rispettivi ambiti.

Si procede ad un giro di tavolo sull'argomento

- FNS CISL VV.F.: saluta i presenti e chiede del tempo per visionare la modifica in argomento ed assicura di far pervenire le osservazioni in merito entro 24 ore.
- CONAPO: anche la CONAPO chiede del tempo e darà il proprio contributo sull'argomento.
- UIL PA VV.F.: in linea di massima concorda ma come le altre OO.SS. chiede tempo per visionare i contenuti della nota.
- FP CGIL VV.F.: apprende con favore della decisione di verbalizzare delle riunioni del tavolo tecnico e anche delle precisazioni sulla circolare ADR. Anche per la CGIL serve un momento di lettura per approfondire le precisazioni sull'argomento ADR.
- CONFSAL VV.F.: saluta i presenti e accoglie con favore i resoconti e la verbalizzazione degli incontri. In merito ai chiarimenti sulla circolare ADR si riserva di fare eventuali osservazioni una volta letta la nota.
- USB PI VV.F.: anche la USB si riserva di fare delle osservazioni dopo un'attenta lettura.
- DCRLS: il Direttore Centrale per le Risorse Logistiche e Strumentali concorda sui chiarimenti che la DCF ha intenzione di fare sulla circolare ADR anche se non



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE  
DIREZIONE CENTRALE PER LA FORMAZIONE

strettamente legati alle competenze della DCRLS e si compiace sulla celerità dei lavori del tavolo tecnico.

Si passa al secondo punto all'ordine del giorno.

- DCF: il Direttore Centrale per la Formazione passa quindi al secondo punto all'ordine del giorno e cede la parola all'ing. Matteo DIACO che presenta l'articolazione della circolare USAR-L.
- Ing. Matteo DIACO: presenta l'ultima bozza della circolare sul sistema formativo USAR-L. Per la figura dell'operatore USAR-L sono stati previsti 4 momenti formativi/informativi: il primo durante i corsi per allievi vigili del fuoco della durata di 36 ore, il secondo prevede un'istruzione professionale sul territorio, della durata di 16 ore, per tutto il personale operativo, il terzo durante i corsi per passaggio di qualifica a CS, sempre della durata di 16 ore, ed il quarto durante i corsi per direttivi ed ispettori. Tutti questi momenti formativi avranno una verifica finale che si adatterà alla durata dei corsi/istruzione professionale. Per la formazione dei formatori, i formatori USAR-M ed esperti USAR-M risultano già abilitati. Per gli istruttori professionali, invece, ci sono tre momenti formativi: per coloro che non sono ancora istruttori professionali verrà inserito un pacchetto della durata di 36 ore durante il corso per istruttori professionali, per coloro che sono già istruttori professionali e sono già abilitati all'erogazione del pacchetto di 8 ore sarà previsto un allineamento di 16 ore, e per gli istruttori professionali non abilitati sarà previsto un allineamento di 24 ore. I formatori USAR-L saranno invece formati da personale abilitato formatore USAR-L e USAR-M da almeno 3 anni e con almeno 10 corsi USAR-L all'attivo. Per il transitorio è già stato individuato personale formatore USAR-L che ha le capacità e le competenze per formare i nuovi formatori USAR-L. La circolare è stata redatta a cura di un gruppo di lavoro al quale hanno partecipato il CR Roberto Brunazzo del Comando di Padova, il CS Michele Lorenzini del Comando di Firenze e tutto il personale formatore USAR-M del Comando di Pisa.
- DCF: avvia il giro di tavolo delle Organizzazioni sindacali sul secondo punto all'ordine del giorno
- FNS CISL VV.F.: apprezza il fatto che il Direttore abbia accolto le richieste delle OO.SS. in merito alla verbalizzazione degli incontri del tavolo tecnico. Ha delle perplessità sul punto 2.2.2, ovvero sui tre anni e 10 percorsi formativi per abilitare un formatore USAR-L a formare altri formatori USAR-L, ritiene che sia troppo limitante vista la necessità di formare tutto il personale d'Italia. Passa la parola a GALLUZZO.

GALLUZZO: entrando nel merito della circolare rappresenta quanto segue. Nella prima pagina ci sono solo 7 allegati, manca quello della lista degli istruttori che già sono abilitati



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE  
DIREZIONE CENTRALE PER LA FORMAZIONE

all'erogazione del pacchetto USAR-L, ritenuto necessario dal momento che i formatori non riescono ad entrare nell'applicativo GIF per verificare le loro abilitazioni. Al punto 1.3 manca il punto b), presente invece in altre circolari che stabilisce che le Direzioni Regionali hanno il compito di curare l'inserimento e l'aggiornamento dei dati nell'applicativo GIF relativi ai corsi ed all'attività di mantenimento del personale abilitato. C'è un refuso al punto 2.1.3.1 che riporta per il conseguimento del giudizio di idoneità il superamento delle fasi di verifica "b" e "c" al posto di "a" e "b". Al punto 2.1.4 la parola "informazione" è da sostituire con "istruzione". C'è un refuso anche al punto 2.1.1 in merito all'assenza di verifica finale per i due percorsi di istruzione professionale.

- DCF: chiarisce che si tratta di un refuso e che le verifiche si faranno.
- FNS CISL VV.F. (GALLUZZO): nel passaggio di qualifica a CS invece di inserire la verifica finale al termine dell'istruzione professionale, propone di prevedere alcune domande sull'argomento nell'esame di fine corso. Propone inoltre di cassare al punto 2.2.2 penultimo capoverso "da almeno 3 anni, che abbia partecipato, in qualità di formatore USAR, ad almeno 10 percorsi formativi USAR-L" poiché non si riuscirà a formare i formatori necessari per formare tutto il personale VF d'Italia
- DCF: comunica che i formatori USAR-M sono 19 ed i formatori esperti USAR-M sono 7.
- CONAPO: è d'accordo sul fatto che i pacchetti per operatori USAR-L vengano erogati da formatori USAR-L e formatori USAR-M anziché da operatori USAR-M come si era prospettato nella riunione precedente. Ai punti 2.1.4 e 2.1.5 ritiene utile non citare i due giorni, ma lasciare liberi i comandi di modulare la formazione di 16 ore in base alle esigenze locali ad esempio per renderle compatibili con i turni di servizio. C'è una incongruenza sul rapporto formatori/corsisti tra i vari percorsi formativi.
- DCF: nel caso di istruzione professionale è possibile aumentare il rapporto formatori/discenti.
- CONAPO: è opportuno riflettere sul numero di domande da sottoporre ai discenti nel caso di istruzione professionale, 10 potrebbero essere poche.
- DCF: il numero è legato alla durata dell'attività formativa ovvero al contenuto formativo che viene erogato.
- CONAPO: 16 ore sono da considerare come integrative di un percorso di formazione, non è, però, scontato che tutti abbiano quelle competenze. Ritiene necessario valutare che le



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE  
DIREZIONE CENTRALE PER LA FORMAZIONE

competenze in uscita siano uguali per tutti. La competenza da valutare è quella complessiva.

- DCF: non è necessario valutare le altre competenza perché sono quelle che il vigile del fuoco mette in pratica tutti i giorni durante l'attività di soccorso.
- CONAPO: non sono da valutare le competenze ma che sia avvenuta correttamente l'integrazione delle vecchie competenze con quelle nuove.
- DCF: si può valutare di trovare una via di mezzo.
- CONAPO: con riferimento ai capoversi evidenziati in azzurro, chiede che venga chiarito meglio quanto detto dall'ing. DIACO durante la presentazione della circolare. Ritiene che sia necessario prevedere un esame per i formatori USAR-L, non è opportuno inserire la verifica all'interno dell'esame finale, per i corsi fatti in moduli va fatto un esame dedicato a quel modulo. Al punto 2.2.2.1 dovrebbe essere chiarita meglio la "consolidata esperienza", ovvero quali sono i parametri con i quali si valuta questa esperienza.
- DCF: lo elimineremo.
- CONAPO: al punto 2.2.2.2 va eliminata la durata in giorni del corso, che deve essere espressa solo in ore. E' necessario esplicitare anche cosa significhi "partecipazione attiva". Può significare infatti fare istruzione oppure contribuire anche senza fare istruzione.
- DCF: va ricondotto alla circolare dell'albo dei formatori
- CONAPO: in merito all'albo si vuole sottolineare che le attività di mantenimento devono essere molto aderenti alla qualificazione di cui si parla.
- FNS CISL VV.F.: nella circolare dell'Albo formatori è già stabilito quali sono i percorsi di reintegro e il mantenimento. Sarebbe opportuno, se si dovesse discutere di questo, prevedere una apposita riunione.
- CONAPO: chiede al Direttore se c'è l'eventuale ipotesi di accorpamento delle due circolari, USAR-L e USAR-M, è una situazione anomala rispetto agli altri settori. Al punto 3 non si fa più riferimento al manuale formatore, che ritiene si debba allegare alla circolare prima che questa venga licenziata.



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE  
DIREZIONE CENTRALE PER LA FORMAZIONE

- DCF: il tavolo tecnico, per le circolari licenziate finora, non ha mai aperto un confronto sui manuali, si è invece limitato a discutere del corpo della circolare. I manuali ed il materiale didattico viene lasciato all'autonomia del personale esperto che ha redatto la circolare. Il manuale non è oggetto di discussione.
- UIL PA VV.F.: ritiene doveroso fare un apprezzamento ai colleghi dell'UPCS per il lavoro svolto. Chiede però di cassare la parte evidenziata in blu. Per il percorso all'interno del corso di passaggio di qualifica a CS chiede di eliminare la verifica e inserire alcune domande inerenti l'argomento nell'esame finale.
- FP CGIL VV.F.: condivide molti punti evidenziati dai colleghi delle altre OO.SS.. Ribadisce l'importanza di inserire, come compito delle Direzioni Regionali, quello di curare l'inserimento e l'aggiornamento dei dati nell'applicativo GIF relativi ai corsi ed all'attività di mantenimento del personale abilitato. In merito all'inserimento nella circolare dell'elenco dei formatori, durante la scorsa riunione si era deciso di non inserirlo visto che ormai c'è l'applicativo GIF, anche se ancora non funziona perfettamente.
- DCF: si migliorerà l'acquisizione dei corsi effettuati.
- FP CGIL VV.F.: nella verifica delle competenze, nel caso di percorso formativo effettuato nell'ambito dei corsi di ingresso per vigili del fuoco, se un allievo non dovesse superare una delle due fasi di verifica, è necessario esplicitare se, al fine di ottenere l'abilitazione USAR-L, dovrà ripeterle entrambe ovvero solo quella non superata.
- DCF: l'allievo verrà ammesso alla prova di recupero solo per la verifica non superata, verrà esplicitato nella circolare.
- FP CGIL VV.F.: andrebbe chiarito, al punto 2.2.1 che solo gli istruttori professionali possono accedere al percorso formativo per formatori USAR-L. Per quel che riguarda la parte evidenziata in blu, non andrebbe cassata, si deve tenere alta la qualità della formazione, non tutti i formatori USAR-L possono formare altri formatori USAR-L. Per la durata dei corsi chiede che venga espressa in ore e non in giorni per andare incontro alle esigenze del Comando.
- CONFSAL VV.F.: concorda con le altre OO.SS. per includere, come compito delle Direzioni Regionali, di curare l'inserimento e l'aggiornamento dei dati nell'applicativo GIF relativi ai corsi ed all'attività di mantenimento del personale abilitato. Con riferimento al corso CS ritiene opportuno inserire alcune domande sull'argomento nel test finale anziché prevedere una verifica intermedia. Per la parte evidenziata, va bene ma bisogna creare un transitorio. Per il resto condivide quanto già detto dalle altre OO.SS..



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE  
DIREZIONE CENTRALE PER LA FORMAZIONE

- USB VV.F.: i refusi presenti nella bozza limitano il ragionamento. Chiede comunque che a pag 6 2.2.2 venga cassato. Quando i refusi saranno eliminati si potrà ragionare nuovamente sui concetti.
- FNS CISL VV.F.: vuole sottolineare meglio quanto detto in merito ai formatori: l'attuale numero di formatori USAR-L (249) è rilevante, quindi la formazione per degli operatori USAR-L può essere demandata interamente ai formatori USAR-L anziché pensare di utilizzare i formatori USAR-M.
- DCF: propone due modifiche sostanziali: 1. I formatori USAR-L già abilitati ad erogare le 8 ore di USAR non hanno necessità di un aggiornamento. 2. Per il corso a CS eliminare la verifica ed eliminare le domande sull'argomento anche dall'esame finale. Verrà data un'informazione senza legarla ad una attività specifica di aggiornamento. Giro di tavolo su questi due argomenti.
- FNS CISL VV.F.: ringrazia per aver accolto il primo punto. Per il punto 2 si condivide
- CONAPO VV.F.: per il punto 1 ritiene che chi ha erogato un corso di 8 ore vada aggiornato al fine di poter erogare un corso di 36 ore, è necessario essere corretti soprattutto nei confronti dei colleghi che dovranno fare formazione oltre al fatto di mantenere, in questo modo, alta la qualità della formazione. Per il punto 2: se un aspirante CS è già abilitato non serve rifargli fare l'esame, ma si può pensare di prevedere una verifica per coloro che non sono abilitati.
- UIL PA VV.F.: per il punto 2 condivide la proposta del Direttore. Per il punto 1: ritiene che i colleghi vadano valorizzati, ma se dovesse essere necessario un aggiornamento questo va fatto velocemente.
- FP CGIL VV.F.: in merito al punto 1: se non c'è formazione completa sarà necessario fare un aggiornamento. Per il punto 2: concorda con l'informativa, poi il Direttore si impegnerà nel sensibilizzare i Direttori Regionali per far erogare il pacchetto formativo a più personale possibile nel minor tempo possibile.
- CONFSAL VV.F.: per il punto 1: gli istruttori vanno aggiornati. Per il punto 2: concorda di non inserire una verifica sull'argomento.
- USB PI VV.F.: accoglie le proposte fatte dal Direttore.



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE  
DIREZIONE CENTRALE PER LA FORMAZIONE

- DCF: fa un'ulteriore proposta: gli istruttori professionali già abilitati USAR-L di 8 ore faranno un aggiornamento di 8 ore quando convocati a Capannelle per i corsi di formazione per AA.VV.F.
- FNS CISL VV.F.: si concorda anche perché tra i 249 formatori USAR-L molti hanno fatto, sull'argomento, una settimana intera di corso, altri 3 giorni. Comunque condivide la proposta.
- CONAPO: ritiene importante che chi acquisisce l'abilitazione deve averla anche per il corso a 36 ore. Le ore necessarie per aggiornare i formatori devono essere stabilite dai tecnici e non dal tavolo.
- UIL PA VV.F.: accettano con favore la proposta.
- DCF: si può approfittare della convocazione degli istruttori, e aggiornarli quando ci sono dei momenti di attesa.
- FP CGIL VV.F.: concorda con quanto proposto.
- CONFESAL: è il GdL che deve stabilire la quantità di ore necessarie per aggiornare il personale formatore USAR-L.
- USB PI VV.F.: bisogna stare attenti a due aspetti fondamentali: il miglior pacchetto che possiamo dare, e non sovraccaricare il personale che ha già molti incarichi. Il formatore USAR-M ha l'esperienza necessaria per formare sia gli operatori USAR-L che i formatori USAR-L, è indispensabile formarne di più.

Si passa al punto 3) varie e d eventuali.

- DCF: comunica che al prossimo tavolo verrà presentata la circolare TAS modificata secondo le osservazioni proposte dal tavolo.
- FNS CISL VV.F.: condivide, ma ricorda anche i settori NIA, il Soccorso Fluviale Alluvionale, le Patenti Nautiche e il Soccorso Acquatico.
- CONAPO: condivide sul TAS e rappresenta che l'ultima settimana del mese potrebbero esserci dei problemi a partecipare ad un'eventuale riunione.
- UIL PA VV.F.: condivide sul TAS e confida che si possa affrontare il prima possibile anche la S.O. e il Sistema Acquatico nel suo insieme.





# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE  
DIREZIONE CENTRALE PER LA FORMAZIONE

- FP CGIL VV.F.: condivide sul TAS, ma ricorda anche molti settori che in questo momento hanno bisogno di essere trattati: il settore CRA, partendo dalla discussione di Nuoto e Salvamento per arrivare al pacchetto SFA al SA passando dai moduli PWC e ancora la circolare sulle Patenti Nautiche. Ricorda che bisogna dare vita alla circolare NIA e anche quella per gli Elisoccorritori. Due cose chiedono al direttore: un chiarimento sul corso SAF Basico come titolo per la partecipazione a molti corsi e l'invito per i Direttori Regionali per il recupero dei corsi di auto protezione.
- CONFSAL VV.F.: concorda per il TAS e per tutto quello che è stato detto dalle altre OO.SS. Chiede se, all'interno del settore Movimento Terra, c'era in programmazione la formazione legata alle demolizioni. Chiede anche informazione in merito al corso per i vice direttori, non è stato condiviso con le OO.SS. il pacchetto didattico, e non è stato comunicato se verrà fatto tutto in presenza o parte in FAD.
- USB PI VV.F.: concorda per il TAS.
- DCF: la prossima volta si discuterà la circolare TAS. Poi farà una verifica sugli argomenti già pronti così da metterli in programmazione. Nominerà subito gruppo di lavoro con il compito di redigere la circolare NIA e quella per la Sala Operativa, ma per il NIA serve che la DCPST provveda a fare una modifica sulla sua circolare visto che il NIA livello 1 e la PG coincidono. Con l'ing. Novello si è anche proceduto a rinnovare la banca dati contenente le domande utilizzate per il quizzone degli allievi vigili del fuoco che verranno a breve rese pubbliche. Altro lavoro, in programma, sarà quello di aggiornare il materiale didattico del corso di formazione per AA.VV.F.

La seduta si conclude alle ore 12.25.

IL DIRETTORE CENTRALE  
(VALLEFUOCO)